

Fondazione Appennino Ets

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 (Mod A del DM n° 39 del 2020)

**Attivo**

A) Quote associative o apporti ancora dovuti 0

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazione immateriali

1) COSTI DI IMPIANTO	3.165,96
F/AMM COSTI IMPIANTO	-1.266,38
7) ALTRI COSTI AD UTIL.PLUR.DA AMM.	16.535,12
Totale	18.434,70

II Immobilizzazione materiali

1) TERRENI	51.000,00
Totale	51.000,00

**Totale immobilizzazioni 69.434,70**

C) Attivo circolante

I Rimanenze

LIBRI C/RIMANENZE FINALI	7.975,00
Totale	7.975,00

II Crediti

1) FORNITORI C/ANTICIPI	51,85
9) ERARIO C/IVA	792,92
Totale	844,77

IV Disponibilità Liquide

BANCA BCC C/C 8767	107.715,46
Totale	107.715,46

**Totale attivo circolante 116.535,23**

**Totale attivo**

**185.969,93**

**Passivo**

A) Patrimonio netto

I FONDO DI DOTAZIONE	51.000,00
III Patrimonio libero	
3) Riserve di utili	11,05
IV Disavanzo di esercizio	-3.664,82
<b>Totale patrimonio</b>	<b>47.346,23</b>

D Debiti

1 BANCA C/MUTUI IPOT.ESIGIBILE OLTRE ESERCIZIO	95.000,00
1 BANCA PER CARTE DI CREDITO	199,97
3 SOCI C/FINANZIAMENTI (INFRUTT.)	9.050,59
7 FATTURE DA RICEVERE	6.370,00
<b>Totale debiti</b>	<b>110.620,56</b>

E) Ratei e risconti passivi

1 RATEI PASSIVI	3,14
2 RISCONTI PASSIVI	28.000,00

**Totale ratei e risconti**

**28.003,14**

**Totale passivo**

**185.969,93**

Fondazione Appennino Ets

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2020 (Mod B DM n° 39 del 2020)

ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>		<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.975,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	
2) Servizi	4.516,76	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
4) Personale	17.409,00	4) Erogazioni liberali	
5) Ammortamenti	633,19	5) Proventi del 5 per mille	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Contributi da soggetti privati	7.975,00
7) Oneri diversi di gestione	2.238,45	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	6.900,00
8) Rimanenze iniziali		8) Contributi da enti pubblici	9.500,00
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>32.772,40</b>	10) Altri ricavi, rendite e proventi	
		11) Rimanenze finali	7.975,00
		<b>Totale</b>	<b>33.850,00</b>
		<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>	<i>1.077,60</i>
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	
3) Godimento beni di terzi		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	
5) Ammortamenti		5) Proventi da contratti con enti pubblici	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		6) Altri ricavi, rendite e proventi	
7) Oneri diversi di gestione		7) Rimanenze finali	
8) Rimanenze iniziali			
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
		<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>	
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	
1) Oneri per raccolte fondi abituali		1) Proventi da raccolte fondi abituali	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	
3) Altri oneri		3) Altri proventi	
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
		<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi</i>	
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	
1) Su rapporti bancari	4.278,66	1) Da rapporti bancari	20,74
2) Su prestiti	484,50	2) Da altri investimenti finanziari	
3) Da patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	
4) Da altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
6) Altri oneri		5) Altri proventi	
<b>Totale</b>	<b>4.763,16</b>	<b>Totale</b>	<b>20,74</b>
		<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>	<i>- 4.742,42</i>
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>E) Proventi di supporto generale</b>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Proventi da distacco del personale	
2) Servizi		2) Altri proventi di supporto generale	
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Ammortamenti			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			
7) Altri oneri			
<b>Totale</b>		<b>Totale</b>	
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>37.535,56</b>	<b>Totale proventi e ricavi</b>	<b>33.870,74</b>
		<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	<i>- 3.664,82</i>
		<b>Imposte</b>	
		<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	<b>- 3.664,82</b>

## Relazione di missione anno 2020

### Informazioni di carattere generale

Il 2020 è stato il primo vero anno di attività della Fondazione Appennino. Un anno in cui si è dato l'avvio alla realizzazione di gran parte dei presupposti atti al perseguimento degli scopi statutari e della missione alla base del progetto di impresa sociale. La stella polare è stata l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile varate dall'ONU nel 2015.

È stato un anno fortemente condizionato dalla pandemia da Covid 19, con conseguenze non irrilevanti in termini di impatto generale e con ricadute anche sull'attività della Fondazione che, nonostante le evidenti difficoltà, ha consolidato rapporti e relazioni, in particolare, necessari a conseguire i suoi obiettivi. In primis, ha aderito ad Asvis (Alleanza Sviluppo Sostenibile) e a "Riabitare l'Italia", associazione che si occupa, principalmente, di analisi e progetti per le aree interne italiane.

Ha, altresì, avviato la parte relativa all'attività editoriale e formativa, attraverso la quale si è valorizzata e promossa la cultura "Appenninica". Infatti, curati dalla Fondazione e pubblicati dalla casa editrice Donzelli, sono usciti in libreria due volumi della serie "Civiltà Appennino", il primo dei quali presentato a febbraio, con una folta partecipazione di pubblico, alla presenza del Ministro della Repubblica al Sud e alla Coesione Territoriale Giuseppe Provenzano. Al volume, che ha ricevuto anche una importante attenzione dai media regionali e nazionali, a settembre 2020, è stato assegnato il premio letterario della giuria Parco Majella. Il secondo volume, uscito a fine a ottobre, si è avvalso della collaborazione e del sostegno del Comune di Montemurro e del Parco Nazionale del Pollino.

Per entrambi i libri sono state attivate presentazioni ed iniziative sul profilo Facebook della Fondazione - seguito da oltre 9000 follower - i cui video hanno totalizzato decine di migliaia di visualizzazioni.

Sempre sotto il nome della testata "Civiltà Appennino", regolarmente registrata presso il tribunale di Potenza, ad ottobre 2020 è stata pubblicata la rivista web aperta al contributo di coloro i quali desiderano sostenere, con proprie riflessioni, il progetto di contrasto ai cambiamenti climatici, di sviluppo sostenibile, di valorizzazione del paesaggio, di rivitalizzazione delle aree interne. Detta rivista può essere sostenuta anche da pubblicità e servizi connessi, sempre coerenti all'attività della Fondazione stessa.

Durante l'anno 2020 si è tracciata, inoltre, una linea di collaborazione con scuola e università. Nel primo caso, anche se con uno slittamento temporale dovuto alla pandemia,

si è avviato con l'IIS Da Vinci, con sede a Potenza, un PTCO (piano trasversale per le competenze e l'Orientamento) sul rapporto tra "identità e tecnologia". Nel secondo caso, è stata sottoscritta con l'Università di Teramo una convenzione per un master di livello sul "diritto dell'ambiente e dell'energia".

Si segnalano queste attività per evidenziare quanto lo scopo "culturale" abbia consolidato i presupposti per il conseguimento delle finalità statutarie della Fondazione. Si è dato inizio ad un percorso di partecipazione ad avvisi pubblici, in maniera diretta o indiretta, singola o associata, che potrà concretizzarsi qualora i progetti candidati saranno finanziati.

Di importanza rilevante è stato lo sviluppo di iniziative legate all'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare con la definizione del partenariato strutturato con Data Appeal Company spa, un importante data provider, grazie al quale si è avviata la realizzazione del progetto "Goal 2030", per il monitoraggio di territori e di aziende in rapporto ai 17 SDGS dell'agenda di sviluppo sostenibile, varata dall'ONU nell'anno 2015. Il progetto "2030" è stato segnalato tra le 44 buone pratiche nel rapporto sui territori presentato da ASviS il 15 dicembre 2020.

Sono in atto interlocuzioni per costruire collaborazioni con enti e società operanti nel campo della tecnologia dell'agricoltura e della zootecnia, in particolare in settori in cui meglio, e di più, si possono sviluppare sostenibilità e tracciabilità. Pertanto, quanto è alla base della nascita della Fondazione Appennino, si sta perseguendo nel determinare e lavorare a progettualità che, in maniera trasversale, favoriscano lo sviluppo delle aree interne, appenniniche e periferiche del Paese. Il futuro non è un albero senza radici!

Durante l'anno 2020, sono stati notificati due decreti di finanziamento ad altrettanti avvisi pubblici della Regione Basilicata, ad integrazione dei quali si è attivata una linea di credito presso un istituto bancario, con un impegno decennale. I finanziamenti saranno investiti:

- nella ristrutturazione, e trasformazione, di "una casa della cultura" per promuovere eventi di qualsiasi tipo anche legati ad uno store e al servizio di ristorazione per la promozione di prodotti enogastronomici; Detta struttura è anche la sede della Fondazione, luogo della rappresentanza, godibile e fruibile, per coloro che vorranno viverla e frequentarla;

- nello sviluppo di tecnologie a sostegno delle attività programmate e la comunicazione per il posizionamento del brand, dei prodotti e dei servizi erogati.

Purtroppo a causa della pandemia da Covid 19 sono stati impediti eventi pubblici che hanno reso impossibile l'attuazione di due importanti protocolli sottoscritti con la Fondazione Notte della Taranta e la Fondazione Paolo Grassi promotrice del Festival della Valle d'Istria.

Le due Fondazioni sono caratterizzate dalla forza degli eventi promossi in particolare in Puglia, regione strategica per costruire cooperazione e progetti di sviluppo tra zone interne/montane e luoghi di pianura.

Nel corso del 2020 la Fondazione è stata riconosciuta quale ente di utilità sociale per l'accesso alle risorse del 5 X 1000.

Quanto sopra esposto, sono le traiettorie che la Fondazione Appennino ha seguito, i cui particolari sono dettagliatamente esposti nei verbali del CDA il cui ruolo si è rivelato sostanziale nelle varie fasi di ascolto, di elaborazione e di proposta, anche grazie al ruolo fondamentale del direttore Piero Lacorazza.

La Fondazione è in regime fiscale ordinario.

I Fondatori della fondazione sono Erminia Di Sanzo, Giovanni Lacorazza, Piero Lacorazza.

Solo due fondatori fanno parte del CDA, Erminia Di Sanzo e Piero Lacorazza e sono sempre stati presenti nelle riunioni dei Cda. Del Cda fa parte Raffaele Vitacca e revisore contabile è Giovanni Maria Oliveto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

### **Informazioni in merito alle poste di stato patrimoniale**

Le immobilizzazioni presenti nella situazione patrimoniale sono relative a tre voci principali iscritte in bilancio al costo di acquisto: i costi di impianto, altri costi ad utilità pluriennale e i terreni.

I costi di impianto si riferiscono alle spese di costituzione della Fondazione, in particolare alle spese notarili, per € 3.165,96.

Altri costi ad utilità pluriennale si riferiscono alle spese di relazione tecnico illustrativa zona Giardino, Cantina e dependance per € 3.068,00, a spese per l'ideazione e la realizzazione del progetto editoriale volume "Civiltà Appennino" per € 3.117,12; a spese di acconto per la realizzazione del sito AppenninoFondazione.it e una piattaforma e-

commerce per € 500,00; a spese di acconto per un progetto, GOAL 2030, sulla reputazione e il sentiment con utilizzo Dashboard analisi del dato per € 3.850,00; a spese per ideazione e realizzazione brand identity per € 6.000,00.

I costi di Terreno si riferiscono a alla dotazione iniziale del fondo patrimoniale come da atto costitutivo della Fondazione, con l'attribuzione di fabbricati per € 51.000,00

Non ci sono debiti o crediti di durata residua superiore a cinque anni o debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I risconti passivi si riferiscono alla contabilizzazione secondo il criterio dei risconti dei contributi ricevuti ai sensi del Reg UE 1305/13, avviso "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali non agricole in aree rurali", misura 6 sottomisura 6.2. Non ci sono ratei e risconti attivi.

Sono presenti in bilancio le rimanenze di libri valorizzati a prezzo di vendita per il libro "Le vie dell'acqua" ricevuti in omaggio dalla casa editrice per € 5.100,00 ed a prezzo di costo per il libro "Civiltà appennino" per € 2.875,00

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione iniziale e dagli utili portati a nuovo dell'anno 2019. La perdita dell'anno 2020 viene riportata a nuovo nei prossimi anni. Quanto alla disponibilità si riepiloga la seguente tabella:

	<b>Importo</b>	<b>Origine/natura</b>	<b>Possibilità di utilizzazione</b>
<b>Fondo di dotazione</b>	51.000,00	Apporto dei fondatori	
<b>Utili portati a nuovo</b>	11,00	Utili anno 2019	Per copertura perdite - per aumento di capitale - per altri vincoli statutari
<b>Perdite dell'esercizio</b>	3.665,00	Perdita anno 2020	
<b>Totale</b>	<b>47.346,00</b>		

Riguardo i contributi ricevuti, in bilancio è presente il contributo della regione Basilicata per emergenza Covid per € 1.000 e dell'agenzia delle Entrate per € 6.000,00, il contributo BCC Basilicata per il libro "Civiltà Appennino per € 1.000,00, il contributo del Comune di

Montemurro per € 3.000,00 di cui € 1.500,00 per la saggina "Le vie dell'acqua" che rientra in un accordo quadro con la società Vento ed € 1.500 per la saggina Civiltà Appennino.

Non sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate.

### **Informazioni in merito alle poste di rendiconto gestionale**

Le principali voci di ricavi riguardano:

La cessione di libri per € 900,00, la prestazione di servizi relativi a investimenti pubblicitari, stampa quotidiana e periodica anche on line, emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali per € 6.000,00, i contributi ricevuti in conto esercizio causa Covid per € 7.000,00 ed in conto esercizio per € 4.000,00.

La valorizzazione dei libri in giacenza è stata effettuata a a prezzo di vendita per il libro "Le vie dell'acqua" ricevuti in omaggio dalla casa editrice per € 5.100,00 ed a prezzo di costo per il libro "Civiltà appennino" per € 2.875,00

La pandemia da Covid-19 ha condizionato fortemente l'esercizio 2020 determinando condizioni generali di estrema difficoltà e allo stesso tempo rallentamenti e "sospensioni" di alcune attività programmate dalla Fondazione. In primis è stata rinviata al 2021 la partenza degli investimenti previsti dalle risorse recuperate da due avvisi della Regione Basilicata: sottomisura 6.2 "Aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali extra agricole nelle zone rurali" e avviso pubblico "La filiera turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale". Inoltre i decreti di concessione di finanziamento sono stati notificati rispettivamente ad agosto e dicembre 2020.

L'organizzazione della partenza degli investimenti per il 2021 ha comportato costi nel corso dell'esercizio 2020:

polizza fidejussoria per anticipazione 28.000 euro a valere sull'avviso della sottomisura 6.2 per un costo di 246,00 euro

attivazione mutuo decennale di finanziamento 95.000,00 euro attraverso il ricorso a Cofidi Sviluppo Imprese per un costo di 550,00 euro - spese istruttoria - e 3346,57 euro - imposte - a cui si aggiungono 100 euro di diritto annuale.

Il costo complessivo per l'attivazione di linee di finanziamento per investimenti, con relative attività, da avviare nel 2021 è di 4252,57 euro.

Inoltre si evidenzia che a novembre 2020 la Fondazione ha partecipato ad un bando pubblicato dalla Camera di Commercio di Basilicata per cogliere l'opportunità di recuperare 2.850,00 euro per i costi sostenuti per l'attivazione della garanzia sul mutuo di finanziamento sopra citato. È molto probabile che queste risorse saranno incassate nel corso dell'esercizio 2021.

Il contesto determinato dalla pandemia da Covid - 19, oltre ad aver determinato condizioni di difficoltà generale, ha ritardato attività che avrebbero dovuto portare ricavi nel corso dell'esercizio 2020.

A febbraio la Fondazione si è aggiudicata l'avviso pubblico dell'Istituto Istruzione Superiore "Da Vinci - Nitti" per un PTCO (Piano Trasversale per le Competenze e l'Orientamento). Tale progetto si sarebbe dovuto chiudere ad agosto consentendo di realizzare il corrispettivo previsto dal bando nel corso dell'esercizio 2020 con un utile - per l'attività della Fondazione - di circa 1000 euro. La chiusura delle scuole dal mese di marzo e la sospensione di questo tipo di attività ha portato alla firma del contratto a e l'inizio dell'attività a dicembre 2020.

A febbraio la Fondazione ha presentato il primo libro della serie "Civiltà Appennino". Un evento molto riuscito, alla presenza del Ministro della Repubblica Giuseppe Provenzano. Solo in quella circostanza la vendita dei libri ha portato un ricavo di 900 euro. Da marzo ogni presentazione è stata sospesa motivo per cui in giacenza si trovano 230 libri per un valore di acquisto di 12,50 euro e valore di mercato di 18,00 euro cadauno. In virtù di un contratto sottoscritto con la Casa Editrice Donzelli a luglio 2019 La Fondazione ha dovuto mandare in stampa a settembre 2020 il secondo volume della serie "Civiltà Appennino" dal titolo "Le vie dell'acqua", uscito a fine ottobre 2020. A fronte di un costo (circa 600 euro) sostenuto per tre dei sette autori - anche per effetto di un accordo sottoscritto con l'Ente Parco Nazionale del Pollino, sponsor della pubblicazione che ha versato direttamente il contributo alla Casa Editrice Donzelli - risultano giacenze per 300 copie al prezzo unitario di 17,00 euro.

Il valore di mercato delle giacenze, quindi, è di 7.975 euro.

Inoltre l'accordo, riformulato, con la Casa Editrice Donzelli prevede la corresponsione alla Fondazione Appennino di una percentuale del 6% sul prezzo di copertina al netto di



Iva di ogni copia del volume venduta nel circuito delle librerie, fisiche e online. L'invio dei rendiconti alla Fondazione verrà effettuato entro il 30 giugno del 2021 alla pubblicazione e il pagamento verrà corrisposto, dietro ricevimento di regolare fattura, entro 3 mesi dall'accettazione dei rendiconti. Al 31.12.2020, quindi nessuna comunicazione è prevista per inserire a bilancio la percentuale dei libri venduti nel corso dell'esercizio.

Infine per problemi amministrativi, dipendenti delle società miste pubblico-privato potenzialmente acquirenti, non si sono concretizzate vendite di libri e, comunque sostegni alle iniziative editoriali, così come da corrispondenza agli atti della Fondazione. Questo è accaduto per il GAL AKIRIS, addirittura riportato tra gli sponsor del primo volume, e per il GAL PERCORSI.

Queste difficoltà, così come il danno ricevuto dal rinvio all'esercizio 2021 delle attività programmate, sono state solo parzialmente compensate dagli aiuti del Governo nazionale e della Regione Basilicata a seguito dell'emergenza economica determinata dalla pandemia da Covid - 19.

Tuttavia nel corso dell'anno 2020 la Fondazione ha partecipato ed avviato iniziative a valere su diversi bandi ed avvisi pubblici. Ha strutturato accordi di rilevanza nazionale, uno dei quali è stato segnalato tra le 44 buone pratiche sul piano nazionale da ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) nel rapporto presentato il 15 dicembre su "sostenibilità e territorio".

### **Informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale**

La Fondazione non ha dipendenti assunti e al suo interno non operano volontari iscritti nel registro dei volontari.

Al Consiglio di amministrazione non è stato deliberato nessun compenso. Per il direttore è stato deliberato un compenso per l'anno 2020 di € 15.252,00 corrisposti entro la data del 31 dicembre 2020 per € 12.482,00. La funzione di revisore contabile è svolta gratuitamente al fine di dare un contributo attivo agli scopi della Fondazione.

Non sono presenti beni destinati ad un specifico affare di cui all'art 10 del DLgs 117/2017 e s.m.i. e non ci sono in essere operazioni con parti correlate.

Il risultato di esercizio che risulta essere una perdita di € 3.664,82 sarà riportata a nuovo nel patrimonio aziendale essendo di importo poco significativo rispetto al fondo di dotazione.

### **Comunicazioni in relazione all'andamento gestionale**

Nelle informazioni generali sono state date informazioni dettagliate sui rapporti con altri enti e sulle attività poste in essere che daranno luogo alla prevedibile proiezione positiva della gestione della fondazione. In relazione ai primi due bilanci, i valori sono poco significativi per elaborare degli indici finanziari e non finanziari, così come l'attuale gestione è ancora poco significativa nei valori. I rischi e le incertezze ricadono nella sfera del particolare periodo economico che stiamo attraversando causa la pandemia e che sono comuni a tutte le attività economiche e sociali.

### **Comunicazioni delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Sono da sottolineare alcune delle più rilevanti attività che sono in linea con le finalità statutarie e che nel corso del 2020 sono arrivate a maturazione.

Ci sono state due concessioni di finanziamento relative a bandi della Regione Basilicata a cui la Fondazione ha partecipato nel 2019:

- filiera turistica, culturale e creativa per la fruizione dei beni del patrimonio culturale e naturale;
- aiuto all'avviamento di attività imprenditoriali extra agricole nelle zone rurali;

I finanziamenti, e le progettualità da realizzare, non sono solo in linea con le finalità statutarie ma ne rappresentano un presupposto importante affinché le attività della Fondazione possano avere corso. La sede sarà ristrutturata e resa funzionale ad ospitare eventi ed iniziative per la promozione del territorio appenninico e allo stesso tempo si darà vita ad un'attività di posizionamento su temi ed attività accompagnati da servizi e prodotti a sostegno della realizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile varata dall'ONU nel 2015. Nei progetti da realizzare dai finanziamenti concessi si intende attivare percorsi di rete e d'innovazione legati in particolare delle aree interne italiane.

Queste risorse sono state in parte utilizzate per le pubblicazioni di due libri pubblicati con la casa Editrice Donzelli per la serie "Civiltà Appennino" al fine di realizzare - attraverso contributi letterari, antropologici, culturali - la promozione e la valorizzazione delle aree appenniniche ed interne dell'Italia.

### **Descrizione dell'attività di raccolta fondi**

Nell'anno in corso non ci sono state raccolte di fondi in relazione all'attività istituzionale svolta dalla Fondazione. Le iniziative in essere sono state finanziate con fondi propri dei fondatori e con finanziamenti di istituti di credito.

## RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AI FONDATORI

Ai Fondatori della Fondazione Appennino Ets

### **Premessa**

Il Sindaco unico incaricato della revisione legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nominato nell'atto istitutivo della Fondazione Appennino ETS in data 10/05/2020, ha svolto nel periodo oggetto di vigilanza, le funzioni previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis c.c., della Fondazione Appennino ETS, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Responsabilità dell'Organo amministrativo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio***

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale

circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

– ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

– ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

A partire dalla nomina, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, valutando attentamente l'impegno e il tempo richiestomi per un corretto svolgimento dell'incarico.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Nel corso dell'incarico e per quanto rientra nell'ambito delle mie attribuzioni, ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ci sono state diverse assemblee dei soci nel periodo di revisione 2020, e mi sono incontrato con l'Organo amministrativo e in relazione a tali incontri e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della

continuità, tramite la raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* Non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

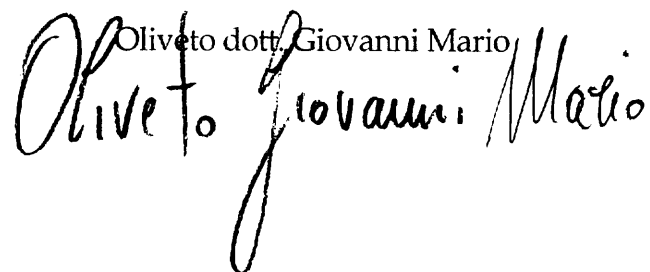
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto Sindaco unico propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il Sindaco concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore unico in nota integrativa.

*Il Sindaco unico*

Oliveto dott. Giovanni Mario  


## VERBALE 11

Il giorno 23 gennaio 2021 alle ore 10.00, attraverso strumenti telematici si è riunito sulla base di regolare convocazione il Consiglio di amministrazione della Fondazione Appennino Ets, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente

### Ordine del giorno

- 1. Approvazione bilancio consuntivo 2020**
- 2. Varie ed eventuali**

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione la Sig.ra Di Sanzo Erminia la quale chiama il direttore Sig. Piero Lacorazza, presente di persona, che accetta, a svolgere la funzione di segretario.

Il Presidente dopo aver accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti e che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, dà atto che:

è debitamente rappresentato l'intero Consiglio di Amministrazione, nelle persone di Di Sanzo Erminia Presidente e dei Consiglieri Raffaella Vitacca e Piero Lacorazza di persona e via web,

che i partecipanti sono stati preventivamente informati degli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla loro trattazione;

Il Presidente, apre la seduta e illustra il primo punto all'O.d.g.

#### 1. Approvazione bilancio consuntivo 2020

Prende a questo punto la parola il Presidente per leggere lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Relazione morale (di missione) e finanziaria ed illustrare la gestione della società.



Il Presidente legge altresì la relazione del Revisore dei conti e prende atto della nota presentata ed illustrata dal direttore Piero Lacorazza ed allegata al presente verbale.

Anche se non è ancora un obbligo di legge, il Presidente specifica che i componenti l'organo di amministrazione – nella loro funzione - ed il revisore contabile, nell'anno 2020 non hanno percepito compensi

Il Cda, dopo breve discussione, all'unanimità

delibera:

di approvare il bilancio chiuso al 31.12.20 così come proposto dal Presidente con la relazione di missione e finanziaria, e di portare a nuovo la perdita di bilancio.

La riunione del CDA, esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, e poiché nessuno chiede la parola ha termine alle ore 11:30.

Montemurro, 23 gennaio 2021

Il segretario

*Piero Lacorazza*



Il Presidente

*Erminia Di Sanzo*

